

PRESS RELEASE

Milano, giovedì 12 luglio 2011

**Coface rivede le valutazioni del contesto imprenditoriale :
7 paesi emergenti rivalutati positivamente,
2 paesi europei declassati**

Nonostante un rallentamento rispetto al 2010, secondo le previsioni di Coface, nel 2011 il ritmo di crescita dei paesi emergenti resterà sostenuto attestandosi ad un 5.7%, rispetto ai paesi avanzati in cui la crescita economica sarà del 1.8% per lo stesso periodo. Questa tendenza dei paesi emergenti è accompagnata da un miglioramento del contesto imprenditoriale.

Quattro anni dopo aver lanciato la valutazione del contesto imprenditoriale, quindi, Coface annuncia molteplici revisioni positive in Europa Centrale, Africa e America Latina. L'unicità di questa valutazione risiede nell'integrazione nell'esperienza di pagamento interna di Coface, grazie all'expertise in materia di arbitraggio e la recupero dei crediti in tutto il suo network internazionale.

- **Europa Centrale: un miglioramento netto del contesto imprenditoriale**

Tre paesi dell'Europa Centrale sono stati promossi nel contesto imprenditoriale la **Polonia** (da A3 to A2), **Lituania** (da A3 a A2) e **Macedonia** (da C a B). Questi paesi hanno in comune un miglioramento della disponibilità ed dell'accesso alle informazioni finanziarie delle aziende.

Polonia e Lituania hanno beneficiato del processo di integrazione nell'Unione Europea. La Lituania ha rafforzato lo sviluppo delle infrastrutture. Diversamente in Polonia, si registrano miglioramenti nell'efficacia del sistema giuridico, grazie ad una semplificazione delle procedure amministrative, del sistema fiscale e una supervisione potenziata del sistema bancario. La Macedonia, che pianifica di entrare nell'Unione Europea, ha fatto considerevoli sforzi in materia riduzione della corruzione e del rispetto della legge.

- **Grecia e Cipro, tra i paesi con le note peggiori in Europa**

Al contrario, le valutazioni del contesto imprenditoriale della **Grecia** e di **Cipro** hanno subito un declassamento ad A3, che le colloca tra i paesi valutati peggio nell'Unione Europea. Solamente Romania e Bulgaria (A4) hanno una valutazione peggiore: Coface osserva un accesso alle informazioni finanziarie difficoltoso e sottolinea un peggioramento nel comportamento di pagamento delle aziende, che indica una grande difficoltà nel recupero del credito. Cipro si distingue anche per un sistema bancario poco trasparente.

Grecia (B) e Cipro (A4) hanno subito anche un declassamento nella valutazione del rischio paese. Queste revisioni negative riflettono l'impatto del debito sovrano delle aziende del paese sulla Grecia, diffusi attraverso diversi canali: difficoltà di accesso al credito bancario per le aziende, e qualora sia ottenuto, a costi molto elevati. L'ambiente macroeconomico si è deteriorato all'aggravarsi della recessione. Infine, le aziende soffrono per l'austerità del budget, che in alcuni casi, porterà ritardi di pagamento da parte delle amministrazioni pubbliche. In aggiunta, nel 2011 Coface denota un

deteriorarsi dei compromenti di pagamento nelle aziende greche. Il rischio paese di Cipro è aumentato a causa della sua esposizione verso le banche greche.

- **Africa e America Latina: progressi nella affidabilità dei dati finanziari**

Coface ha rivisto ad A4 , di un livello, la valutazione del contesto imprenditoriale della **Colombia**, che si posiziona al di sotto della media dei paesi emergenti e al primo posto in America Latina, in termini di accessibilità e affidabilità delle informazioni finanziarie. Malgrado la corruzione sia persistente, Coface fa notare una maggiore affidabilità della disponibilità dei dati contabili, grazie a controlli fiscali più stringenti.

Nell'Africa Sub- Sahariana, tre paesi beneficiano di una revisione in positiva della nota del contesto imprenditoriale: **Gana** (da C a B), **Mozambico** e **Tanzania** (da D a C). I miglioramenti fatti nel combattere la corruzione giustificano i cambiamenti favorevoli delle note. Tuttavia, secondo l'esperienza di Coface, gli obblighi legali rigorosi in vigore in Mozambico e in Tanzania rendono l'accesso ai dati contabili complicato. Il Gana emerge per i notevoli progressi, confermati anche dal posizionamento al di sotto della media dei 212 paesi classificati dalla Banca Mondiale.

- **Medio Oriente: l'ambiente istituzionale colpito dalla primavera araba**

Il Bahrain declassato da A3 a A4 nel contesto della primavera araba, in cui il l'efficienza del governo è ostacolata dal forte risentimento della popolazione verso il potere. Anche se i paesi restano nella media dei paesi emergenti, Coface evidenzia un peggioramento dell'accesso alle informazioni finanziarie.

"Dal lancio, nel 2007, della valutazione del contesto imprenditoriale, Coface ha provveduto alla revisione di una decina di di note, che riflettevano un miglioramento della nostra esperienza di pagamento delle imprese dei paesi emergenti. I 7 paesi emergenti promossi, confermano la constatazione di un miglioramento progressivo del rischio paese: questa tendenza non è dovuta unicamente alla congiuntura favorevole. E' anche frutto degli sviluppi strutturali e del miglioramento della governance di questi paesi: " commenta Yves Zlotowski, capo economista di Coface.

Contatti Stampa :

Antonella Vona / ☎ 02.48335640 / avona@coface.it

Anna Giannattasio/☎ 02.48335227 / aggiannattasio@coface.it

Clara Gardini / ☎ 02.48335221 / cgardini@coface.it

Publicis Consultants Italia

Emanuela Locci – Maurizia Puce

Tel 02.77336. 248 – 402

emanuela.locci@publicisconsultants.it – maurizia.puce@publicisconsultants.it

A proposito di Coface

La missione di Coface è facilitare gli scambi tra le imprese di tutto il mondo. Coface offre ai suoi 135.000 clienti soluzioni per esternalizzare in tutto o in parte la gestione delle relazioni commerciali e finanziarie e proteggere i propri crediti: l'Assicurazione dei Crediti, Cauzioni e C.A.R., le Informazioni Commerciali, il Recupero Crediti e il Factoring. Grazie a un servizio locale mondiale reso possibile dallo staff di 6.600 persone ripartite in 65 Paesi, più del 45% dei 500 maggiori gruppi mondiali sono già clienti di Coface. Coface, è filiale di Natixis, il cui capitale sociale (Tier 1) a fine dicembre 2010 era di 16,8 miliardi di euro.

APPENDICE

La valutazione paese di Coface non riguarda il rischio sovrano, ma indica il livello medio di rischio delle imprese di un paese, nel quadro delle transazioni commerciali. Questa evoluzione media non pregiudica la valutazione della singola impresa, che resta determinata da caratteristiche proprie. E' dunque indispensabile, per i partner di un'impresa situata in uno dei Paesi citati, verificare la notazione di Coface relativa all'impresa in oggetto.

La valutazione del contesto imprenditoriale è una componente della notazione globale del rischio paese di Coface ed è oggetto di una divulgazione parallela. La valutazione del contesto imprenditoriale si pone l'obiettivo di valutare l'accessibilità e l'affidabilità delle informazioni sulle imprese, della tutela legale dei creditori e della qualità del contesto istituzionale in 156. Le valutazioni si declinano in una scala di 7 livelli in ordine crescente di rischio, A1, A2, A3, A4, B, C, e D, dove A1 rappresenta il livello più basso.

CAMBIAMENTI DELLE VALUTAZIONI RISCHIO PAESE

	Paesi	Marzo 2011	Decisioni giugno 2011
Europa	Lussemburgo	A1↘	A1
	Cipro	A3	A4
	Grecia	A4	B

BUSINESS CLIMATE ASSESSMENT CHANGES

	Paesi	Marzo 2011	Decisioni giugno 2011	Note rischio paese
Europa	Lituania	A3	A2	A4
	Polonia	A3	A2	A3
	Cipro	A2	A3	A4
	Grecia	A2	A3	B
	Macedonia	C	B	C
America Latina	Colombia	B	A4	A4
Medio Oriente/ Africa	Bahrain	A3	A4	A4
	Gana	C	B	C
	Mozambico	D	C	B
	Tanzania	D	C	B